



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

2 gennaio 2009

Il CMI e Raitalia

Se i dirigenti di *Raitalia* non amano la Messa di Natale presieduta dal Papa è affare loro, ma non hanno certamente il diritto di privare più di trenta milioni di italiani all'estero di una tradizione religiosa che da sempre è stata presente, prima su *Rai International* e poi su *Raitalia*. Sino all'anno scorso la Messa di Natale, trasmessa dalla Basilica di S. Pietro, ha sempre accompagnato le celebrazioni religiose dei nostri connazionali.

Non interessano il CMI le motivazioni che possono aver condizionato la non programmazione di tale importante cerimonia ma non accettiamo l'inspiegabile presa di posizione di *Raitalia*.

Non si offendono i sentimenti di milioni di persone che, pur lontane, hanno sempre fatto dell'amor di Patria e delle secolari tradizioni cristiane il punto di forza della loro esistenza. Ecco perché è doveroso che il servizio pubblico televisivo usi un minimo di riguardo, spieghi questa sua decisione ed annunci che è stata un'eccezione che non potrà mai più riprodursi.



Eugenio Armando Dondero